

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 649 del 24/03/2017

Protocollo d'intesa fra Provincia, APSS e Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri

Si rafforzano le attività di prevenzione primaria odontoiatrica

Prevenire è meglio che curare. Un vecchio proverbio, tutt'oggi valido, che la Provincia persegue nell'attuazione delle sue politiche sanitarie. In particolare, si riconosce l'importanza strategica della promozione della salute e della prevenzione e cura precoce delle malattie del cavo orale a favore di soggetti in età infantile ed evolutiva. Da circa venti anni l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari effettua un monitoraggio sullo stato di salute orale in età evolutiva, nell'ambito di una serie di attività di prevenzione, che trovano ora un ulteriore alleato nella Commissione Albo Odontoiatri dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Trento, che ha offerto la propria disponibilità a sviluppare una collaborazione con l'ente pubblico. In un'ottica di miglioramento continuo dei livelli di servizio erogati e dei relativi risultati in termini di salute del cavo orale della popolazione è nato così un protocollo d'intesa che oggi, su proposta dell'assessore Luca Zeni, è stato approvato dalla Giunta provinciale.

Il protocollo stabilisce una serie di azioni e di ambiti di intervento, fra i quali una campagna di informazione e di comunicazione alla popolazione mirata alla promozione di corretti stili di vita, interventi di formazione rivolti agli operatori sanitari, agli insegnanti e agli educatori e attività professionali di odontoiatri e igienisti dentali.

Grande soddisfazione per il protocollo è stata espressa dal presidente della Commissione Albo Odontoiatri, Fausto Fiorile. “La prevenzione e la cura precoce – ha commentato Fiorile – rappresentano uno degli investimenti più importanti in termini di salute che una comunità attenta come quella trentina può fare per i propri giovani e per le famiglie. Lavorare per impedire che le malattie si manifestino è il modo più saggio – ha aggiunto – per raggiungere quel completo benessere fisico, mentale e sociale auspicato nella definizione di Salute dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

(fm)